



GRUPPO DI STUDIO CONOSCENZA E LIBERTÀ

LIBERO GRUPPO DI
SCIENZA DELLO SPIRITO
DI RUDOLF STEINER

GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022 - ORE 20,30

MAGNOLIA SHOP BOLTIERE VIALE MONTE GRAPPA, 7 - BOLTIERE

IL MISTERO DELLA RESURREZIONE

RELATORE: DOTT. ENRICO MARIANI, MEDICO ANTROPOSOFO

ANTROPOSOFIA E FORZE DI RESURREZIONE

Il nostro periodo storico è a dir poco contraddittorio. Scenari di imprevedibile drammaticità si accompagnano a narrazioni nebulose e confuse. Un profondo senso di impotenza sembra attanagliare l'interiorità di tanta, troppa gente.



È come se una voragine si fosse spalancata nei cuori e nelle menti degli esseri umani. Certezze, dogmi di fede e dogmi scientifici sembrano mostrare tutti i loro limiti, al cospetto di una collettività umana che risulta dispersa, perennemente belligerante e costantemente attanagliata da insicurezze e paure. Prime fra tutte, la paura della malattia e della morte.

Proprio in epoca pandemica la scienza medica ufficiale sembra mostrare tutti i suoi limiti nell'interpretazione, spesso contraddittoria, di dati, tabelle e statistiche inerenti la pandemia da Covid 19.

Proprio all'inizio di questo nostro travagliato terzo millennio Giorgio Gaber cantava:

“ Il tutto è falso e il falso è tutto... Questo è un mondo che ti logora di dentro, ma non vedo come fare ad essere contro. Non mi arrendo, ma per essere

sincero Io non trovo nulla che somigli al vero... Il falso è quello che credono tutti: è il racconto mascherato dei fatti. Il falso è misterioso e assai più oscuro se è mescolato insieme a un po' di vero. Il falso è un trucco stupendo per non farci capire questo nostro mondo, questo strano mondo, questo assurdo mondo, in cui tutto è falso e il falso è tutto”.

Sulla base di molte indagini scientifico-spirituale di Rudolf Steiner, risulta che l'umanità in toto ha oltrepassato la soglia del mondo spirituale intorno alla metà del XIX secolo. Si tratta di un processo complesso che si compie su diversi piani e che continua anche in tutto il XX secolo e prosegue quindi anche ai nostri giorni (si veda O.O. 192: Risposte della Scienza dello Spirito a problemi sociali e pedagogici. 1.5.1919). Nella prima metà del XIX secolo l'umanità perse del tutto il collegamento con gli antichi misteri. Questa perdita aprì un baratro fino all'avvento dell'epoca di Michele (1879). Da allora in poi il collegamento con il mondo spirituale può essere ripristinato grazie alla scienza dello spirito introdotta sulla Terra da Rudolf Steiner.



Sulla soglia del mondo spirituale è posizionato un guardiano che deve essere riconosciuto in piena coscienza, pena la totale rovina dell'umanità (si veda O.O. 233a: Sedi dei misteri del medioevo, 12.1.1924)

Pertanto ai nostri tristi giorni “pandemici”, dopo due guerre mondiali e agli albori della possibile terza e ultima, vi è la più assoluta necessità di elevare alla piena coscienza diurna l'avvenuto passaggio della soglia da parte di ognuno di noi.

Abbiamo oggi la netta sensazione che le forze del male nel mondo superino di gran lunga quelle del bene. In realtà non è così, perché sin dall'inizio della storia dell'umanità le forze del bene sono straordinariamente più intense. Le forze del bene rispettano la libertà umana: Il primo passo di avvicinamento deve essere fatto dagli esseri umani stessi. Le forze del male invece non considerano affatto la libertà

umana e sfruttano l'opportunità del superamento della soglia per insinuarsi dell'inconscio degli uomini.

Nel libro “L'Iniziazione” (O.O. 10) Rudolf Steiner delinea le caratteristiche fondamentali del passaggio della soglia: le tre forze della vita animica (pensare, sentire e volere) si separano dalla loro naturale connessione innescata dal corpo fisico. Per superare questa difficoltà (che può indurre patologie sia a livello fisico che a livello psichico), l'essere umano ha bisogno di una adeguata intensificazione della forza dell'io per riunire in modo rinnovato le tre forze. Questo avviene in pochissimi casi. La maggioranza va incontro a tre pericoli che possono trasformarsi in veri e propri “disastri” esistenziali:



1) Se prevale il pensare possiamo diventare freddi, privi di amore.

2) Se prende il sopravvento il sentire, diventiamo sognatori e viviamo di illusioni.

3) Se prevale il volere, sentiamo la necessità di dominare il prossimo.

Rudolf Steiner delinea nel libro “L'Iniziazione” il percorso operativo interiore che conduce allo sviluppo delle qualità morali idonee a reggere l'incontro con il Guardiano. A pag. 56 del libro viene data una massima fondamentale:

“Per ogni passo che cerchi di fare nella conoscenza delle verità occulte, devi al tempo stesso fare tre passi nel perfezionamento del tuo carattere verso il bene”. Cioè un passo nella conoscenza e tre passi nella vita morale.

Torniamo al giorno di Pasqua di due anni fa. 12 aprile 2020. Pieno lockdown generalizzato. In una piazza San Pietro desolatamente deserta, un papa gesuita celebrava la messa più significativa dell'anno in un assordante silenzio, assordante per coloro che avevano orecchi adatti per udire. Quella stessa sera, da oltre oceano il main stream veniva invaso dalle parole “trionfali” del re di internet: “Niente paura. Verranno vaccinati sette miliardi di esseri umani”. Un annuncio pasquale davvero insolito !

Eppure le forze interiori di Resurrezione sono sempre a disposizione di ogni essere umano “di buona volontà”. Chi sarà mai oggi un essere umano di tal fatta? Semplicemente un individuo che in piena libertà scelga di accogliere spregiudicatamente dentro di sé (cioè nella sua coscienza dell'io) i contenuti conoscitivi e morali che sono alla base delle forze di Resurrezione portate sulla Terra 2000 anni or sono grazie al Mistero del Golgota.



Riflettiamo. In un mondo sempre più dominato dalla “longa manus” di una economia malata che provoca contrasti ideologici e sociali che sfociano in guerre tra i popoli, domina giocoforza il demone della paura. Paura di tutto, ma in particolare paura della malattia e della morte.

Il cambio di prospettiva offerto dalle forze di Resurrezione risulta essere la vera e unica ancora di salvezza. Il sostegno per le tre forze dell'anima che alla soglia si separano viene trovato sulla via che permette all'io terreno umano di incamminarsi dapprima verso L'IO superiore (che accomuna tutta l'umanità) e inseguito verso il Cristo (IO Universale o terzo io). Già qui sulla Terra, nel suo viaggio tra nascita e morte, l'essere umano è chiamato a rapportarsi consapevolmente con L'IO del Cristo e con la sua azione trasformate legata al Mistero del Golgota. Tutto ciò è propedeutico per mantenere desta la coscienza dell'io terreno anche al di là della soglia, quindi a che dopo la morte.

Studiamo insieme l' “abc” di questo cambio di prospettiva, facendoci aiutare da Rudolf Steiner. In una mirabile conferenza da Lui tenuta a Kassel il 4 luglio 1909 (O.O. 112: Il Vangelo di Giovanni in relazione agli altri tre e specialmente al Vangelo di Luca) viene detto:

“Bisogna rendersi conto che gli uomini, per evitare di opporsi esteriormente gli uni agli altri nel mondo dei sensi a causa delle loro diverse opinioni, devono combattere in loro, devono placare in loro ciò che altrimenti scorrerebbe nel mondo esteriore. Chi anzitutto lotta con ciò che vi è da combattere in se stesso, chi stabilisce l'ARMONIA fra le diverse

parti costitutive della propria entità, non lotterà contro l'opinione diversa di un'altra persona. Egli si presenterà al mondo esteriore in modo da non essere un uomo che combatte, ma un uomo che ama. Si tratta dunque di trasportare la lotta dal piano esteriore all'interiorità dell'essere umano. Le forze che dominano la natura umana devono combattere interiormente. Due opinioni opposte devono essere da noi considerate nel seguente modo: questa è un'opinione, e come tale è ammissibile; l'altra opinione è anche ammissibile. Se però io ritengo giusta una sola delle due opinioni, se ritengo giustificato solo quello che voglio e combatto l'altra opinione, stabilisco una lotta sul piano fisico. Insistere sulla mia opinione e considerare giustificata solo la mia azione è agire da egoista. Se invece accolgo in me l'opinione contraria e tentò di stabilire in me stesso un' ARMONIA, la mia posizione verso il mio oppositore si trova ad essere del tutto diversa; allora soltanto potrò cominciare a comprenderlo. Deviare la lotta dal mondo esteriore per armonizzarla nelle forze interiori dell'uomo; così si potrebbe esprimere il progresso nell'evoluzione dell'umanità. Per mezzo del CRISTO doveva venir data la possibilità all'uomo di diventare armonico, di trovare in sé la possibilità di armonizzare nella propria interiorità le forze che si contrastano.”



La Pasqua arriva puntuale ogni anno. Essa ci ricorda che l'essenza delle forze di Resurrezione risiede proprio in questa ARMONIA interiore, in questo radicale cambio di prospettiva. Dobbiamo farci un'immagine: una scialuppa di salvataggio in mezzo alla tempesta. Siamo liberi di scegliere se salire sulla scialuppa o farci travolgere dalle onde.

Le parole del Vangelo di Giovanni (6, 16-21) sono evocative:

“Fattasi sera, i discepoli scesero al mare e, saliti in barca, si dirigevano all'altra riva del lago verso Cafarnao. Ed era già buio, ma Gesù non era ancora venuto da loro. Ora, soffiando un gran vento, il mare era burrascoso. E mentre votavano con fatica videro Gesù che, camminando sul mare, si accostava alla barca ed ebbero paura. Ma Egli disse loro: “Sono

io, non abbiate paura". Si decisero allora a prenderlo sulla barca e subito la barca toccò terra là dove si erano diretti".

L'appello del Cristo è per tutti, anche per il nucleo del male al centro della Terra. È questo il Grande mistero del Sabato Santo. "Sono IO, non abbiate paura". In quel Sabato di 2000 anni fa l'halleluia risuona' dalle profondità nell'abisso ! Questa invocazione risale dalle viscere della Terra e si dona dolcemente all'ascolto secondo il famoso monito del Cristo stesso: "Chi ha orecchie per intendere intenda". Sussurro che invade l'atmosfera attonita e



triste del Sabato di Pasqua, in feconda attesa della esplosione di luce della Resurrezione, già accolta dagli Esseri Elementari della natura, come sottolineato alla fine delle strofe relative alle tre parti microcosmiche della Meditazione della Pietra di Fondazione donata da Rudolf Steiner all'umanità in occasione del Convegno di Natale tenuto a Dornach dal 25 dicembre 1923 al 1 gennaio 1924:

"Questo odono gli Spiriti degli Elementi, in oriente, occidente, nord, sud. Possano udirlo gli uomini!" (O.O. 260, 25.12.1923).

Riceviamo quindi da Rudolf Steiner una preziosa indicazione metodologica: costante impegno a considerare da punti di vista diversi il fenomeno osservato, in modo che esso ci appaia nella sua dimensione globale interiore ed esteriore. A partire dalle mille sfaccettature, alla fine il "puzzle" si deve ricomporre in un nuovo quadro. Proprio in questo sta la magia della verità.

Consideriamo brevemente il METODO che ha permesso allo scienziato dello Spirito Rudolf Steiner di arrivare a poter svolgere indagini così complesse e ad ottenere risultati così grandiosi. Tale metodo si fonda essenzialmente sullo sviluppo del pensare e sulla sua progressiva spiritualizzazione. Il testo fondamentale che analizza questi aspetti metodologici è "La Filosofia della Libertà". Il potenziamento dell'attività di pensiero non è soltanto importante per la conoscenza, ma anche e soprattutto per lo sviluppo delle qualità morali indispensabili ad

accogliere pienamente il Cristo nella propria interiorità attraverso l'entità Michele, lo Spirito guida del nostro attuale periodo storico. Michele è custode dell'intelligenza cosmica e "volto" del Cristo. Egli (Michele appunto) aspira ad entrare nei cuori umani proprio in questi travagliati anni corrispondenti alla Sua epoca di reggenza quale Spirito del Tempo, epoca iniziata nel 1879 e che si protrarrà per i prossimi 200 anni. Proprio mediante i pensieri spiritualizzati (così come prospettato ne "La Filosofia della Libertà") Michele può avere libero accesso al cuore umano.

Nelle sue "Massime antroposofiche" (O.O. 26), Rudolf Steiner scrive: "L'epoca di Michele è sorta. I cuori cominciano ad avere pensieri".

La percezione interiore di Michele-Cristo è quindi possibile a partire da questa "dimensione cardiaca" raggiungibile a partire dalla conoscenza e dalla applicazione del metodo conoscitivo di Rudolf Steiner. I due testi fondamentali al riguardo sono "La Filosofia della Libertà" (O.O. 4) e "L'Iniziazione" (O.O. 10).



L'Essere dell'io umano è l'ulteriore sviluppo della coscienza dell'io sono gli elementi portanti dell'impianto gnoseologico antroposofica. Questo sviluppo è indissolubilmente legato al Mistero del Golgota e alle sue conseguenze per l'evoluzione dell'umanità.

Desidero concludere questo piccolo contributo riportando le parole scritte da Sergey Prokofieff nella sua brochure dal titolo " Che cosa è l'antroposofia?" (Widar Edizioni, 2005, pag. 32-33):

"L'origine dell'Antroposofia sta nell'essere della Resurrezione stessa. Per cui l'anteriore processo di Resurrezione nell'uomo inizia già mediante l'intenso e vivente pensare i contenuti scientifico- spirituali. Poi, nell'estensione di questo processo all'ambito del sentire e infine del volere (ciò che è possibile soltanto dopo l'accesso al discepolato), inizia l'inserimento del Fantoma (ndr: il Corpo di Resurrezione) nell'essere dell'uomo e ciò conduce al reale incontro con il Cristo nella sfera della

Resurrezione. Anche tutte le fondazioni pratiche dell'Antroposofia (le cosiddette consorelle) sono nate da questa sorgente di conoscenza e di creazione. Che si tratti di una Scuola Waldorf o di una Banca antroposofica, della Medicina antroposofica o della Pedagogia curativa, della nuova arte dell'Euritmia e dell'Arte della parola o del rinnovamento delle arti formative, degli impulsi nei vari ambiti della scienza o della vita sociale dell'umanità (la triarticolazione dell'organismo sociale) – ovunque laddove vengono rinnovate e trasformate le varie direzioni della vita pratica nel senso dell'Antroposofia, in realtà si tratta della CONCRETA APPLICAZIONE DELLE FORZE DI RESURREZIONE. Già nel suo METODO l'antroposofia è una SCIENZA DELLA RESURREZIONE. Essa è un cammino scientifico che conduce l'uomo moderno a riconoscere e a vivere la Resurrezione”.

Dott. Enrico Mariani

Enrico Mariani, laureato in medicina e chirurgia nel 1978. Specialista in medicina dello sport e in Scienza dell'Alimentazione. Primario ospedaliero (reparto di medicina generale) dal 1992 al 2010. Medico antroposofo e docente nell'ambito del Corso di formazione in medicina antroposofica. Membro SIMA (Società italiana di medicina antroposofica).

CON LA DISPONIBILITÀ E LA COLLABORAZIONE DI:

MAGNOLIA SHOP BOLTIERE
il meglio dei prodotti naturali e biologici
in un ampio spazio dedicato ad eventi e corsi

Magnolia
PRODOTTI NATURALI

L'ALVEARE CHE DICE SÌ!
ACQUISTI A KM ZERO

Via Monte Grappa, 7 - 24040 - Boltiere (BG)
Tel. 339.11.05.961
e-mail: simonamaddy@gmail.com

pushop
Scarica la nuova APP gratuita
myPushop e seguici

Arkopharma puroBIO EQUOTUBE
BIO TIANA puroBIO Erba Logica
KAKI ZUCCARI
Mala Spirit remedia Lunasol biolu
ECO DETERGENTE + BIO COSMESI